



## Frate Sole, l'Oscar dell'architettura sacra (minimale)

Bilancio del Premio Internazionale della Fondazione Frate Sole, che dal 1996 offre uno spaccato sul panorama dell'architettura cristiana per il culto su scala mondiale; ma gli italiani non brillano

[Leggi gli altri articoli dell'inchiesta sulle Chiese dell'ultimo lustro](#)

### Un premio all'architettura

Avvolgenti o spigolose, scabre o luministiche, **le chiese che partecipano al Premio Internazionale della Fondazione Frate Sole offrono uno spaccato del panorama dell'architettura cristiana per il culto su scala mondiale.** Il premio, ormai assunto ad Oscar dell'architettura sacra, ha avuto origine nel 1996 dall'**intuizione del padre francescano Costantino Ruggeri** (Adro 1925 - Merate 2007) scultore e artista dell'architettura e del vetro, a sua volta tra i più importanti protagonisti nel rinnovo dei linguaggi del sacro dopo il Concilio Vaticano II. L'**obiettivo del Premio**, a cadenza quadriennale, è quello di **dare un riconoscimento alle migliori chiese edificate negli ultimi dieci anni.** Si

premia così l'architettura come realtà materiale realizzata e non solo progettata o rappresentata, come accade invece per il premio dedicato alle tesi di laurea che la Fondazione promuove a cadenza biennale. Quello alle chiese è un tipico premio di architettura: alla committenza e anche alla funzionalità liturgica si attribuisce un ruolo secondario. E del resto non potrebbe essere diversamente per un bando che, con encomiabile spirito ecumenico, è aperto "alle tre confessioni cristiane".

Tra i vincitori viene ripartito un cospicuo riconoscimento in denaro (**30.000 euro l'attuale montepremi**). Forse che i grandi nomi dell'architettura abbiano bisogno di accrescere ulteriormente il loro patrimonio? **Lo scopo** è un altro nell'intenzione della Fondazione, ossia **incentivare e orientare la produzione futura**, ponendosi come bussola nel cammino della ricerca progettuale sul tema del sacro cristiano anche attraverso un (as)segno molto concreto.

Quanto allo stile, il Premio non è una bussola neutrale. Gli intenti di padre Costantino e dei suoi eredi sono ben chiari nell'indicare nella semplicità e nella purezza delle forme, in fondo nel minimalismo, la strada da perseguire. E questo indirizzo è ben confermato dai pronunciamenti delle giurie delle più recenti edizioni che elogiano «*forme e materiali essenzialmente minimali ed esemplarmente elementari [...] qualità espressive di valori mistici, armonia e bellezza delle forme [...] rigore e sobrietà [...] misura, sapiente uso della luce naturale*».

Ad ogni edizione il bando trova un **ventaglio ampio di candidature**, circa ottanta anche nell'ultima (2016) che il [sito della Fondazione](#) ospita, ponendosi così come piattaforma di osservazione globale alla produzione di architettura cristiana contemporanea. Le proposte sono caleidoscopiche, differenziate per provenienza e per tipologia: dalla cappella isolata, alla grande aula liturgica, dal complesso parrocchiale ai monasteri, dai santuari alle chiese cimiteriali. La difficoltà di ogni edizione è quella di raffrontare **edifici diversi per finalità, dimensioni e contesto**. Favoriti sono quelli che dimostrano soluzioni convincenti ai temi più articolati, sebbene solo lo spazio dedicato alla liturgia venga infine valutato.

## L'Italia delude

**Dall'Italia provengono più di un quarto delle candidature ma solo in due edizioni architetti italiani compaiono fra i vincitori e mai sul gradino più alto del podio.** Nel 2008 fu **Paolo Zermani** a conquistare un secondo premio ex-aequo per la **Chiesa di San Giovanni Apostolo a Perugia**, nel 2012 lo **studio x2 architettura** il terzo posto per **l'ampliamento della Chiesa di San Floriano in Gavassa** (Reggio Emilia). Per l'architettura di culto, il Made in Italy ha decisamente perduto la sua eccellenza.

Nelle prime tre edizioni, vivente padre Costantino, **sono stati premiati tre grandi del panorama internazionale (Tadao Ando, Álvaro Siza, Richard Meier).**

Successivamente lo scenario si è andato arricchendo con l'attribuzione del secondo e terzo posto ed anche di segnalazioni e menzioni. Con l'ultima edizione (2016), ai grandi nomi, come **John Pawson con il monastero di Novy Dvur** (1999-2004), il cileno **Cristián Undurraga con la Capilla del Retiro** (2008-2009), **Rafael Moneo per la Chiesa di Iesu** (2011), si sono affacciati all'olimpico dell'architettura sacra volti nuovi, come i vietnamiti **Thu Huong Thi Vu e Tuan Dung Nguyen** (**parrocchia di KaDon a Don Duong**, 2014), i tedeschi **Schulz und Schulz** (**chiesa della SS. Trinità a Lipsia**, 2015) e con segnalazioni lo spagnolo **Alejandro Beautell** (**Cappella di San Giovanni battista a Tenerife**, 2013) e i tedeschi **Brückner & Brückner** (**Cappella di San Giovanni battista a Johannistal**, 2014). Sono insomma l'area latinoamericana e mitteleuropea i nuovi crogiuoli dell'architettura per la liturgia cristiana.

Tentando di tracciare un quadro generale, non sempre le realizzazioni brillano per spirito creativo, chiarezza compositiva e scelte innovative. Alcuni punti fermi, promossi peraltro non solo dal Premio ma da tutto un mondo d'iniziative di parte ecclesiastica, concorsi nazionali, numerosi e diversi momenti di formazione e di scambio sono stati in effetti recepiti sull'intersezione tra architettura e liturgia. Il rigore minimalista che premia i progetti di maggiore plasticità, tende altrettanto ad

omologare la produzione minuta, tanto che infine un po' **ci si chiede ove emergano le connotazioni locali, o l'assorbimento delle devozioni popolari:** un fenomeno comune ma non per questo meno vivo.

*Immagine di copertina: Alejandro Beautell (Cappella St. John the Baptist a Tenerife, 2013)*

Anno	I Premio	II Premio	III Premio	Segnalazione / Menzione speciale
1996	<p>Cappella sul monte Rokko a Kobe (Giappone) Progetto di Tadao Ando Progetto 1985 Costruzione 1985-1986</p> <p>Cappella sull'acqua a Tomamu (Giappone) Progetto di Tadao Ando Progetto 1985-1990 Costruzione 1988</p> <p>Chiesa della luce a Ibaraki (Giappone) Progettista Tadao Ando Progetto 1987-1988 Costruzione 1988-1989</p>	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO

2000	Chiesa di Santa Maria del complesso parrocchiale di Marco de Canavezes a Porto (Portogallo) Progetto di Álvaro Siza Progetto 1990 Costruzione 1994-1996	NESSUNO	NESSUNO	Cappella Collegio Villa Maria a Santiago del Cile (Cile) Progetto di Enrique Browne Progetto 1992 Costruzione 1993-1996  Chiesa San Tommaso d'Aquino a Berlino (Germania) Progetto di T. Höger, S. Hare Progetto 1994 Costruzione 1997-1999  Edificio protettivo per le rovine della cattedrale di Hamar (Norvegia) Progetto di Lund & Slaatto Progetto 1987 Costruzione 1997-1998
------	--	---------	---------	---

2004	Chiesa di Dio Padre Misericordioso (Italia) Progetto di Richard Meier Progetto 1996-1998 Costruzione 1998-2003	NESSUNO	NESSUNO	Cappella Porciuncola de la Milagrosa (Colombia) Progetto di Daniel Bonilla Costruzione 2003-2004  Cappella della Los Nogales's School (Colombia) Progetto di Daniel Bonilla Costruzione 2000-2001  Holy Rosary Church in Louisiana (USA) Progetto di Victor Trahan Progetto 1997 Costruzione 2000-2001  Menzione di merito per l'architetto Ottokar Uhl "per l'impegno di vita profuso nello studio dello spazio liturgico, sulla scia dei grandi maestri del movimento liturgico del secolo scorso"
------	---	---------	---------	---

2008	Chiesa del monastero di Nostra Signora di Novy Dvur (Repubblica Ceca) Progetto di John Pawson Progetto 1999 Costruzione 1999-2004	Chiesa di San Giovanni Apostolo a Perugia (Italia) Progetto di Paolo Zermani Progetto pilota CEI 1999 Costruzione 2000-2003	NESSUNO	Chiesa del complesso parrocchiale a Vilanova de Gaia (Portogallo) Progetto di José Fernando Consalves Progetto 2002 Costruzione 2003-2005
		Cappella di San Benedetto a Kolbermoor (Germania) Progetto di Peter Kunze e Stefanie Seeholzer Costruzione 2006-2007		Cappella per la comunità francescana di Krisfakos (Ungheria) Progetto di Gábor Sajots Progetto 2000 Costruzione 2002-2006
		Cappella della Fazenda Veneza a Valinhos a San Paolo (Brasile) Progetto di Decio Tozzi Costruzione 2001-2002		Padiglione di meditazione e preghiera presso il Centro Chirurgico 'Salam' A Kartoun (Repubblica Federale del Sudan) Progetto di Studio Tamassociati Costruzione 2007
		Chiesa del centro parrocchiale cattolico del Sacro Cuore a Völklingen (Germania) Progetto di Lamott Architekten BDA Costruzione 1999-2001		
		Chiesa del nuovo monastero cistercense nell'isola di Tautra (Norvegia) Progetto di JSA, Jensen & Skodvin Arkitektkontor Progetto 1998 Costruzione 2004-2006		

2012	Capilla del Retiro (Cile) Progetto di Cristián Undurraga Progetto 2008 Costruzione 2009	Chiesa di Sant'Antonio a Portalegre (Portogallo) Progetto di João Luís Carrilho da Graça Progetto 1993 Costruzione 1993-2008	Nuova aula liturgica del complesso parrocchiale di San Floriano di Gavassa (Italia) Progetto di studio x2 architettura di Silvia Fornaciari e Marzia Zamboni Costruzione 2005-2010	Chiesa parrocchiale del Buon Pastore a Ponferrada (Spagna) Progetto di Vicens+Ramos Progetto 2006 Costruzione 2006-2010  Chiesa del centro parrocchiale San Jorge (Spagna) Progetto di Tabuenca e Leche Arquitectos Progetto 2001 Costruzione 2005-2008  Chiesa del centro parrocchiale St. Nikolaus a Neuried (Germania) Progetto di Meck Architekten Progetto 2002 Costruzione 2006-2008
2016	Chiesa di Iesu a San Sebastian (Spagna) Progetto di Rafael Moneo Progetto 2004 Costruzione 2007-2011	Chiesa nuova della parrocchia di KaDon a Don Duong (Vietnam) Progetto di Thu Huong Thi Vu e Tuan Dung Nguyen Costruzione 2014	Chiesa St. Trinitatis a Lipsia (Germania) Progetto di Schulz und Schulz Progetto (CONCORSO) 2009 Costruzione 2011-2015	Cappella Saint John Baptist a Tenerife (Spagna) Progetto di Alejandro Beutell Costruzione 2013  Chapel St. John the Baptist a Johannistal (Germania) Progetto di Brückner & Brückner Costruzione 2014

## About Author



## **Flavia Radice**

Architetto, consegue il Dottorato in Beni Culturali presso il Politecnico di Torino (2016) con una tesi sui processi di dismissione e riuso delle chiese, tema presentato in diversi convegni nazionali e internazionali. Dopo alcune brevi esperienze lavorative, attualmente insegna nella scuola secondaria.

[See author's posts](#)

[\*\*+\*\* Condividi](#)